

Egregio Signor
Marco Müller
Dir. Festival del Film
Locarno

Locarno,.....

PRO MEMORIA

Concerne: Collaborazione e integrazione del Festival del Film e il VideoArt Festival

Caro Müller,

in relazione al colloquio telefonico avuto la scorsa settimana riassumo, per sottoporle al presidente del Festival del Film, on. Buffi, le proposte scaturite dall'intelligente scambio di idee con una visione quasi parallela nell'individuare soluzioni serie e valide che tengano conto dell'evoluzione in atto, dell'innovazione delle immagini in movimento e dell'applicazione delle nuove tecnologie creative nella produzione audiovisiva e multimediale.

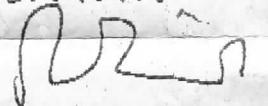
Si potrebbe pertanto:

- a) integrare le due manifestazioni sotto un unico tetto, con un'unica organizzazione, un'unica denominazione, anche se distinte e separate nei loro contenuti, così da usufruire reciprocamente delle esperienze acquisite sia nel campo d'avanguardia e cyberspazio, che in quello produttivo per cinema e televisione;
- b) definire assieme le funzioni delle due manifestazioni principali e redigere un piano di operazioni collaterali che potrebbero svolgersi durante tutto l'arco dell'anno, sia in Svizzera che all'estero, sviluppando nuove tecnologie divulgative con criteri d'interscambio "avanzati" con i più ^{significativi} importanti centri culturali, ~~di~~ ~~svizzera~~ ~~e~~ ~~estero~~;
- c) fissare eventualmente un punto di riferimento per il VideoArt Festival al Museo Cantonale di Lugano, che disporrà della donazione dell'artoteca (circa 3000 opere video) e potrà conoscere un rilancio forte grazie a una fertilizzazione incrociata della ricerca estetica multimediale e ~~me-video-fotografica~~ ^{me-video-fotografica} con la facoltà di architettura, l'università di scienze della comunicazione e i vari centri di promozione, ~~formazione~~ ^{formazione} produzione, Manno compreso, nell'ambito della cybercultura, della computer graphic e delle realtà virtuali e digitali, che noi abbiamo già cercato di coordinare;

d) creare assieme un piccolo gruppo di lavoro che sappia immaginare, visualizzare e concretizzare, con proposte intelligenti e dinamiche, le tematiche d'attualità per colloqui da realizzare on line - off line sulle grandi sfide che l'umanità dovrà capire e affrontare e che l'artista, grazie all'interscambio transdisciplinare fra arte, scienza e filosofia, ha la possibilità di rendere visibili dando ordine e significati alle immagini in movimento e alle tecnologie avanzate con nuove scritture per il cinema, la televisione e i nuovi media;

Il nostro Festival, che è stato il primo a comprendere e concretizzare l'evoluzione artistica in atto ha bisogno, in questo momento di riflessione, di una vera e propria interazione con altre alternative e realtà creative del nostro paese, proprio come succede in altri settori del mondo economico, scientifico e culturale. Beneficiare cioè di altre realtà e stimoli per far evolvere quel suo piccolo bagaglio di esperienze che ha saputo creare nell'avanguardia delle nuove arti audiovisive, un "saper come fare e cosa fare" documentato dalla pubblicazione di "L'Art Vidéo 1980 - 1999", testimone di un'avventura ormai divenuta un capitolo dell'arte contemporanea". Iniziativa che ha bisogno di crescere in un momento storico importante, non solo per le fusioni e le collaborazioni in atto nei diversi settori delle attività umane, ma proprio nel contesto scientifico e culturale della nuova creatività estetico-multimediale. ~~ma~~ *potenzialità in cui*
che il nostro piccolo paese dispone

Caro Vittorio
fieri geniale!
ecco la bozza che
Stavo lavorando
per Buffi
Cami dalenti
e complimenti


20.1.2000